

## **Cos'è l'agricoltura supportata dalla comunità**

Agricoltura supportata dalla Comunità (in inglese CSA, Community Supported Agriculture) è la forma organizzativa ed economica alla quale Arvaia tende e si ispira.

Significa fare impresa comune fra contadini e consumatori. In Europa e nel mondo assume declinazioni particolari a seconda del luogo e del gruppo di persone che la mette in pratica, ma ovunque ha a che fare con:

- la condivisione dei rischi e dei benefici connessi all'agricoltura biologica, contadina e di piccola scala, un'agricoltura che produce cibo gustoso, sano e vicino a chi lo mangia;
- la sovranità alimentare cioè il diritto delle persone di prendere decisioni a proposito del cibo che mangiano;
- la possibilità di sostenere idealmente, fisicamente e finanziariamente un'alternativa al modello della produzione industriale di cibo;
- la possibilità di scegliere e partecipare attivamente ad un'agricoltura che pone attenzione a quanta energia è necessaria per produrre, in quali condizioni di lavoro e in quale stagione viene prodotto il cibo e quanta strada percorre;
- il desiderio di ricreare relazione fra chi principalmente coltiva e chi mangia, di restituire al cibo un valore e non solo un prezzo, di godersi la possibilità di conoscere da vicino chi coltiva ciò che mangiamo e fidarsi di come lavora e avere il piacere di vedere gli ortaggi che crescono, maturano e danno frutti e provare la fatica del lavoro fisico nel campo.

Dal punto di vista economico e finanziario in una CSA, una volta calcolati i costi necessari per sostenere la produzione (l'acqua, le piantine, i semi, il lavoro dei contadini e di chi amministra i conti), si suddivide il totale fra tutti i membri, che a fronte di una cifra versata a inizio anno (o in alcune rate) ricevono e si dividono ogni settimana il raccolto del campo.

### **Un esempio di come una fattoria CSA potrebbe essere organizzata**

Una CSA può fornire i suoi membri di ortaggi distribuendoli una volta a settimana in cassette, recapitate a domicilio oppure ad un punto di raccolta o alla fattoria stessa.

Una volta che ci si è accordati su quanto può produrre l'azienda agricola e che i membri hanno indicato la gamma di prodotti che vorrebbero ricevere, il contadino stende un piano colturale e un budget per l'anno.

Il budget dovrà comprendere tutti i costi di produzione e un equo stipendio per i contadini.

Il budget viene quindi sottoposto a tutti i membri perché venga approvato e si calcola il costo di una "quota annuale" dividendo il costo totale per il numero dei membri che partecipano al CSA.

Altrimenti un nucleo di membri sostenitori può stabilire una quota di sottoscrizione "da sostenitori" e sottoporla alla scelta di tutti affinché chi ne ha la possibilità, possa scegliere di pagare di più per permettere la partecipazione di membri che hanno un reddito più basso.